**Allegato 5**

CARTA INTESTATA DELLA ASL

|  |
| --- |
| \*Si riportano di seguito le informazioni che devono essere fornite ai veterinari ufficiali degli impianti di trasformazione per permettere la certificazione verso gli USA dei prodotti finiti.I Servizi veterinari possono predisporre un modello di pre-certificazione unico utilizzando lo schema sotto riportato oppure i modelli di pre certificazione differenziati per lavorazioni di cui al 94.17 o 94. 13 utilizzando le parti pertinenti. Si rammenta che nei camion non possono viaggiare carni conformi al 94.13 contemporaneamente a carni conformi al 94.17.  |

Io sottoscritto Dott.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Veterinario Ufficiale dell’AUSL di …………….., attesto che:

1. le carni sopraindicate sono state bollate con il seguente numero di riconoscimento veterinario …. e che gli animali da cui esse sono state ottenute sono nati e sono stati allevati in Italia (\* da barrare se non pertinente)

2. negli allevamenti di origine degli animali non sono stati riscontrati casi di afta epizootica, peste bovina, peste suina africana, peste suina classica e malattia vescicolare nei 60 gg. Antecedenti la macellazione.

3. gli animali e le relative carni sono risultati sani prima e dopo la macellazione.

4. gli animali sono stati macellati in data ……………………..

**e pertanto sono conformi a quanto prescritto al**

**9 CFR 94.17 Si’ NO**

**inoltre**

Gli animali da cui provengono le carni

1. sono nati e sono stati allevati in regioni diverse da quelle riconosciute infette ai sensi del 94.1 (a) che include regioni infette da Peste Bovina o Afta Epizootica o inserite nel paragrafo 94.12 (a) che include le regioni infette da Malattia vescicolare del suino.
2. non hanno mai soggiornato, non sono mai transitati per una regione diversa da quella di cui al punto precedente e non sono mai venuti a contatto con animali che siano nati, allevati o abbiano soggiornato in una regione di cui al 9CFR94.1(a)
3. l’allevamento da cui provengono gli animali non ha mai introdotto animali provenienti da regioni riconosciute infette ai sensi del 94.1 (a)
4. durante la macellazione e/o il sezionamento delle carni non erano presenti nello stabilimento animali o carni non rispondenti alle condizioni di cui alla presente attestazione

**e pertanto sono conformi a quanto prescritto al**

**9 CFR 94.13 Si’ NO**

Luogo e data:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Il Veterinario Ufficiale ……………………

NB:

* Le dichiarazioni di cui ai punti 2 e 3 sono soddisfatte da quanto riportato al punto 2 dell’allegato 3.
* La condizione di cui al punto 4 e successivo paragrafo si ritiene soddisfatta quando siano rispettate le seguenti condizioni:

Nel caso in cui lo stabilimento di macellazione non sia in grado di garantire l’esclusivo approvvigionamento di animali provenienti dalla macroregione o da altre regioni indenni è necessario che vengano rispettati i seguenti requisiti nella giornata dedicata:

1. Siano macellati esclusivamente animali certificati conformemente all’allegato 3

2. Siano lavorate esclusivamente carni conformi (certificabili ai sensi dell’allegato 4)

3. Sia rispettato il principio di non commistione.

La mancata commistione delle carni e dei prodotti, sia nei macelli sia negli stabilimenti di trasformazione, comporta che sia prevenuto qualsiasi contatto diretto o indiretto (per es. per il tramite superfici a contatto, mani degli operatori, ecc.) tra materie prime, semilavorati o prodotti finiti aventi diverso status sanitario. Nel caso in cui la medesima attrezzatura venga impiegata per lavorare sia prodotti non conformi al 94.13, sia prodotti conformi al 94.13 questi ultimi devono essere lavorati per primi, a seguito del ciclo di disinfezione.

• Le carni uscite dal macello possono rientrare nello stabilimento a condizione che siano gestite nel rispetto della non commistione con carni conformi al 94.13.

• Le carni certificate come conformi al 94.13, nel momento in cui ritornano nello stabilimento, perdono tale qualifica.